

Un contributo al dibattito

PCI: come rispondere ai bisogni culturali della città di Lucca

I molti nodi irrisolti - Proposte per le strutture esistenti - Un punto aperto nell'accordo programmatico

LUCCA - Se i mesi di maggio e di giugno erano stati caratterizzati dal positivo sbocco delle trattative tra i partiti che avevano portato alla formulazione di linee programmatiche unitarie per i prossimi tre anni al Comune di Lucca, questo autunno costituisce il banco di prova della giunta (contradittoriamente chiusa a sinistra) nell'attuazione degli impegni contenuti nell'importante accordo e poi ribaditi in un ordine del giorno che accompagnò la votazione sul bilancio che ebbe, per la prima volta, il voto di astensione dei comunisti.

tessuto sociale cittadino - fanno rilevare i comunisti nel presentare le loro proposte - un'esigenza profonda, un bisogno culturale ricco e multiforme che si esprime, soprattutto tra i giovani, come domanda di partecipazione - all'avvenimento culturale, come volontà di organizzarlo e non semplicemente di fruirla, e quindi di viverlo non individualmente ma in forma collettiva. Basta pensare l'importante manifestazione di questi ultimi anni dai giovani lucchesi per la musica.

Città e territorio

Occorre, in primo luogo, stabilire un rapporto non subordinato tra il centro storico e il resto del territorio comunale, creando in ognuno dei centri periferici momenti di iniziativa permanente gestiti dai consigli di circoscrizione. A questo scopo un contributo determinante può venire dal sistema delle biblioteche comunali la cui attuazione deve cominciare al più presto. Si apre poi la possibilità dell'uso delle strutture (anche di quelle private) in passato spesso male utilizzate, quando non abbandonate; e l'esigenza di una saldatura organica e permanente tra iniziativa territoriale e le scuole, assieme ad un maggiore coordinamento con le attività della Regione.

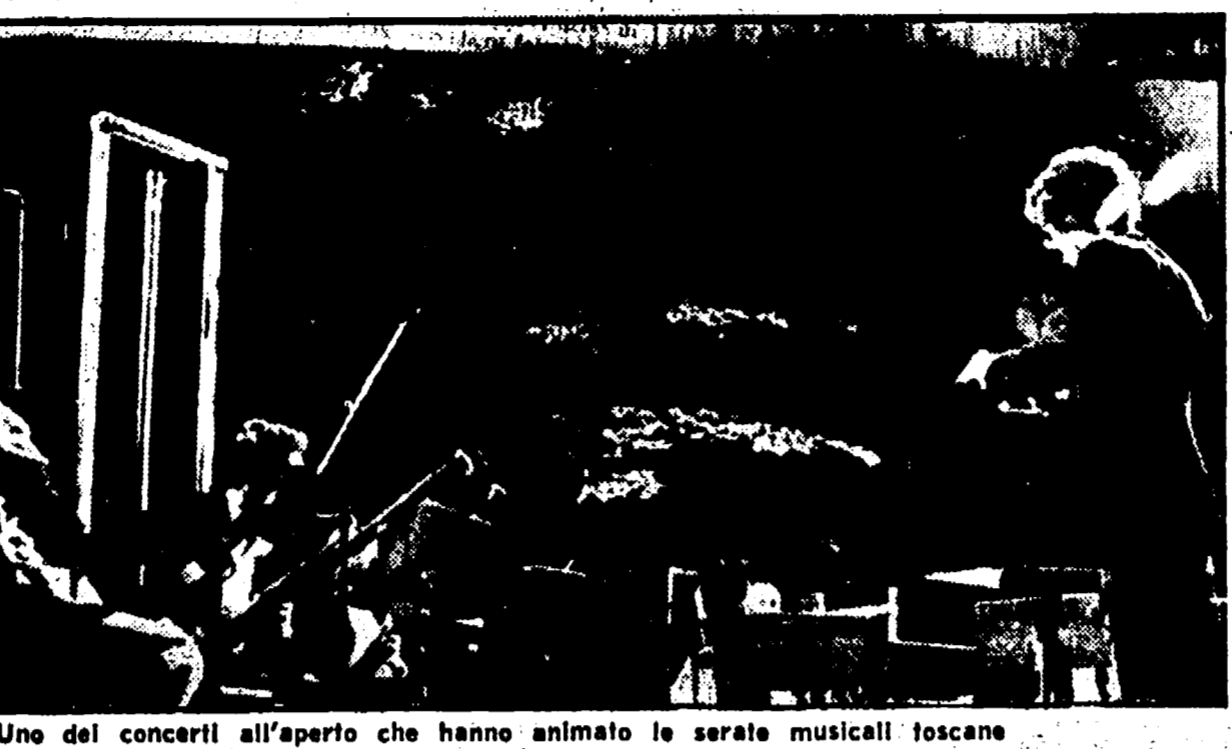
La Sagra musicale, il Salone dei comici, la stagione lirica, il Settembre lucchese e altre iniziative esistenti hanno ormai raggiunto una loro struttura in suo possesso e di altre che dovrà rendere, fino a divenire un elemento di sostegno e di coordinamento per le iniziative dei gruppi e delle organizzazioni che agiscono nei vari campi culturali.

Riflessioni sulla stagione appena conclusa

Musica estiva: «croci e delizie»

Progetti per una gestione integrata delle iniziative degli enti pubblici, attesa anche alle proposte di privati - Valori e contraddizioni delle rassegne presentate sulla riviera toscana - Tre esempi di lirica, di jazz e di leggera

La prima conclusione a cui siamo giunti - presentando gli aspetti salienti dell'estate musicale che si è appena conclusa - riguarda l'ipotesi dell'accentuarsi dell'intervento delle amministrazioni locali a sostegno delle numerosissime manifestazioni musicali che al di là dei livelli già consistenti che si sono registrati l'anno scorso, la seconda riguarda le difficoltà di indicare un tracciato, sia cronologico che geografico, che consenta di situare gli avvenimenti che sono ricorrenze e accavallati in rapida successione. Un calendario sarebbe stato senz'altro utile all'inizio della stagione, ora che si valutano realisticamente queste condizioni è più facile esprimere un giudizio d'insieme equilibrato. Non c'è dubbio che, come è stato osservato, spesso quegli «onesti e ragionevoli interessi turistici» che manifestamente giustificano l'esistenza di iniziative vengono camuffati sotto «più nobili ed onorevoli etichette» culturali.



Uno dei concerti all'aperto che hanno animato le serate musicali toscane

La situazione oggettiva di quest'area, se vista secondo l'ottica di una grande concentrazione stagionale è una megalopoli che si riempie e si svuota nel giro di due-tre mesi. Ai fattori, talvolta intanto, e anonimi del turismo di massa, si associano forme più intelligenti e moderne di quel turismo pubblico più recente, dotato di un programma di un istituto musicale.

Una sorta di «divisione del lavoro», o meglio, di contenimento degli interventi pubblici con l'iniziativa privata, anche in rapporto alle esigenze degli operatori turistici della Versilia, è suggerita anche dalla presenza di «fuscolomanti». Non c'è dubbio che la testata adottata da Bernardini «Tempo libero e cultura» soddisfa esigenze di un collegamento coordinato con le attività di un laboratorio gemello che si svolge a Piola, a Firenze e altrove anche negli altri periodi dell'anno.

In conclusione una gestione integrata dell'attività musicale degli enti pubblici in questa area che è caratterizzata per la sua notevole mobilità interna, attenta anche all'iniziativa dei privati, ci pare la condizione per una reale scaturita e continuazione di questa importante struttura.

Francesco Gravina

Previsto il recupero del patrimonio di Montepescali, Istia e Batignano

Un piano per le frazioni di Grosseto

Approntato da un gruppo di architetti di livello nazionale - Una catalogazione rigorosa del patrimonio storico-edilizio - Indicate dalla amministrazione comunale una serie di scelte urbanistiche

GROSSETO - Un interessante contributo al dibattito sui centri storici proviene da Grosseto, dove l'amministrazione comunale, attraverso la redazione di tre piani particolari riguardanti le frazioni di Montepescali, Istia e Batignano tende, partendo da un loro recupero ambientale e paesaggistico, a valorizzare il patrimonio artistico e architettonico. I lavori di questo «progetto» sono stati commissionati al Consorzio di progettazione di Venezia, una équipe di architetti diretta da Gianni De Michelis e composta da Alberto Alberti, Nicoletta Ranzi e Lisa Grassano.

Ma vediamo nel concreto quali metodi di lavoro attuare e quali le proposte per il nuovo assetto. Attraverso una catalogazione, una indagine rigorosa del patrimonio edilizio-residenziale e storico con la formulazione di schemi di tipo, è stata compiuta una

ricognizione sullo stato di vestire degli appartamenti, loro suddivisione in anni e nuclei, dove i cittadini che abitano. Da ciò è venuto fuori, ad esempio, che in appartamenti composti di sei vani vi abitano appena due persone. Per cui la necessità di vedere quindi anche quale utilizzazione più razionale dare al fabbricato. E ancora, sempre tramite questo lavoro compiuto, palmo a palmo, «casa per casa», si prevede anche di procedere all'opera di demolizione di alcuni fabbricati, purché non in contrasto con l'ambiente, per andare successivamente al riordinamento urbanistico più congeniale alle caratteristiche ambientali.

Dinanzi a questa «fotografia» della degradazione in cui si trovano questi centri storici del Comune, si indicano all'amministrazione comunale una serie di scelte politiche-urbanistiche da compiere, in direzione di una rivitalizzazione economica, sociale e turistica di queste frazioni.

Paolo Ziviani

Ogni giorno previste manifestazioni

«Festa d'autunno» a Grassina, a base di teatro e sport

L'intensa attività della Casa del popolo - Spazio anche ad iniziative musicali - Allestita una mostra dei vini tipici

Stasera concerto al Comunale

Questa sera alle ore 20,30 al teatro comunale avrà luogo il terzo concerto della stagione sinfonica d'autunno 1977. L'orchestra e il coro del Maglio musicale fiorentino sotto la direzione del maestro Hans Zander, eseguiranno il seguente programma: Bach - Cantata n. 118 e O Jesu Christ, mihi Lebens Licht; per coro e orchestra; Bach - Cantata n. 50 «Nun laß die Heil und die Kraft» per coro e orchestra; Hindemith - Kammermusik n. 5, per viola e orchestra; Mozart - Serenata notturna n. 8 in Re maggiore, K 229 per due piccole orchestre d'archi e timpani; Mozart - Sinfonia n. 41 in Do maggiore, K 551 (Lupitina).

Bob Wilson sabato al Rondò

Sabato 15 alle ore 21,30 «prima» al Rondò di Baccio per l'inaugurazione della stagione teatrale dello spazio teatro sperimentale del Rondò di Baccio con Bob Wilson e Christopher Knowles. In «Dialogue network».

Oggi corteo a Lucca contro la violenza

LUCCA - Si svolgerà oggi una manifestazione unitaria organizzata dalle forze politiche democratiche e dalla federazione unitaria sindacale contro la violenza e gli attentati che negli ultimi giorni hanno sconvolto la città.

Lattiva Casa del popolo di Grassina, ha in calendario per il mese di ottobre un'intenso programma, alla cui organizzazione e realizzazione hanno preso parte tutte le associazioni che hanno sede presso la Casa del popolo.

La festa d'autunno comincerà sabato 22 ottobre e si concluderà mercoledì 2 novembre. Le iniziative sono molte e riguardano molti settori: ogni giorno vi saranno una o più manifestazioni, questo è il programma completo: SABATO 22 OTTOBRE - Ore 21,30: nuovo spettacolo della compagnia «Gli sfacciatati paesani». DOMENICA 23 OTTOBRE - Ore 14, inizio mostra del motociclo e moto d'epoca, organizzata da Moto Club UIS di Grassina. La mostra continua fino alle ore 24 e prosegue il lunedì 24 e martedì 25 dalle ore 20,30 alle ore 24.

LUNEDÌ 24 OTTOBRE - Ore 21,30 proiezione di filmati di carattere motoristico a cura del club-Firenze. MARTEDÌ 25 OTTOBRE - Ore 22 nell'ambito della mostra, per le moto d'epoca, premiazione della moto più antica e della più bella. MERCOLEDÌ 26 OTTOBRE - Ore 20,30 spettacolo fotografico, sarà proiettato un servizio in diapositive da loro effettuato sul consorzio nazionale vini (CONAVI) aderente alla lega. Serata dedicata alla degustazione di vini tipici regionali. GIOVEDÌ 27 OTTOBRE - Spettacolo teatrale: Giancattivi presenta «Pastikke» - ore 21,30. VENERDÌ 28 OTTOBRE - Ore 21 serata di giochi organizzata dal G.S. di Grassina (cioccolato). SABATO 29 OTTOBRE - Ore 21,30 spettacolo con l'orchestra «Mario e i saggi». DOMENICA 30 OTTOBRE - Giornata gestita dalle associazioni ARCI-caccia e ARCI-pesca - Ore 17 discoteca. LUNEDÌ 31 OTTOBRE - Dibattito sul ruolo del giornalismo - Ore 21,30. MARTEDÌ 1 NOVEMBRE - Animazione teatrale per ragazzi. MERCOLEDÌ 2 NOVEMBRE - A cura del teatro Comunale di Firenze e delle associazioni AICS, MCL e comitato unitario CLU - ARCI - ENDAS, viene presentato nel quadro delle iniziative di formazione e informazione culturale: «Brahms e Schubert» due aspetti del romanticismo europeo con Liliana Folli soprano e Ferdinando Scattoli pianoforte.

Nel corso della festa saranno anche allestite una mostra di vini tipici della regione e la rassegna collettiva di pittura del comprensorio di Bagno a Ripoli.

La partecipazione

Va in questa direzione il documento-proposta sui problemi delle attività culturali che il Comitato comunale e il gruppo consiliare comunista hanno elaborato per presentare in commissione consultiva e di studio alla giunta. Si tratta di un contributo notevole, non solo perché questo punto restava aperto anche nell'accordo programmatico, ma perché per la prima volta si fa un sforzo in un campo contraddistinto in passato da un'estrema frammentarietà di intervento da parte del Comune. E anche perché - lo sanno bene tutti coloro che si sono interessati e impegnati su questi problemi - sono molti i nodi irrisolti a Lucca in campo culturale. Quale attività svolge la Biblioteca governativa; qual è il ruolo dell'archivio di Stato; e dell'archivio storico comunale; quali i compiti del futuro museo di arte moderna?

LIVORNO Via dei Pelaghi - T. 39201 CIRCO MEDRANO Stralocci siccato. Tutti i giorni 2 spettacoli. Ore 18 ore 21. Spettacolo di teatro. Villetta sul viale 200. Villetta dalle ore 18 in poi. Ampio parcheggio - Circo riscaldato.

La Cooperativa dei ragazzi sperimenta nuovi metodi educativi

Quando i bambini imparano da soli...

Il programma di quest'anno comprende numerosi temi che i più piccoli affronteranno utilizzando strumenti di lavoro e reinventando il linguaggio e la storia - Un'iniziativa nata da un gruppo di genitori - Lo scopo è di «entrare» nella scuola con i corsi sperimentali

Educazione anno zero: la Cooperativa dei ragazzi non è forse ancora arrivata a tanto, ma gli insegnanti, i medici, gli architetti, gli economisti, i docenti universitari che ne sono soci stanno cercando nuove strade per insegnare ai più piccoli le materie «classiche» e no. E la strada migliore è quella che i bambini percorrono da soli, reinventando la storia della città, e della tessitura, il linguaggio, e l'attribuzione per di più inventandosi.

La prima esperienza pubblica, è stata quella finanziata dal Comune per gli educatori estivi.

In centri messi a disposizione dall'amministrazione comunale i soci della Cooperativa dei ragazzi insieme ai bambini hanno portato avanti esperienze interessanti. I temi trattati sono stati impegnativi: igiene dell'alimentazione; architettura e storia della città; ambiente ed ecologia; ceramica; tessitura; tintura e filatura; infine, un laboratorio di «invenzione del gioco». Ma c'è da credere che siano questioni «difficili» solo per i grandi; i bambini hanno preso tutto con molta serietà. Ma capire il vivere dell'ecologia e del problema sono insieme la storia avventurata della loro città e della nascita della stoffa, è stata per loro una esperienza interessante quanto inventare giochi nuovi (una esperienza questa, d'altro canto, dello stesso valore educativo).

La cooperativa dei ragazzi non si occupa solo di bambini, ma anche di «grandi»: sono stati organizzati dei corsi per trasmettere l'esperienza acquisita, per fare conoscere il grado di sperimentazione raggiunto.

L'attività si svolge attraverso corsi e seminari: corsi sono interdisciplinari, la suddivisione dei temi in tecniche a carattere manuale e discipline connettive hanno un significato puramente operativo. «Il confronto» è la escursione in diversi ambiti disciplinari - scrivono i soci della cooperativa - permette di maturare una didattica su temi nati da esperienze dirette in cui l'apporto di documenti, tecniche ed opinioni sia disponibili ad una comune riscoperta.

essere proposto a tutte le età della scuola materna e dell'obbligo. Dai quattro ai quattordici anni i ragazzi vengono seguiti da animatori, insegnanti, docenti universitari specialisti dei vari settori; gli argomenti trattati, infatti, anche se con metodo diverso, possono essere facilmente recepiti da tutti i bambini perché riguardano fenomeni ed esperienze legati alla vita quotidiana ed alle curiosità connettive più elementari.

E uscito il n. 7-8/1977 di POLITICA E SOCIETA' MENSILE DEL COMITATO REGIONALE DEL PCI SOMMARIO